Commissario Unico Depurazione Acque | U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0002102/2026 del 24/02/2026
Firmato digitalmente da FABIO FATUZZO

Pubblicato il 25/02/2026

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento N. 40 del 24/02/2026

Commissario Unico Depurazione

OGGETTO:	**ID 33372 "COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE FASCIA COSTIERA AGRIGENTO" DELIBERA CIPE N. 60/2012) NEL COMUNE DI AGRIGENTO. CUP: C43J11001690004.** **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ - PROROGA DEI TERMINI EX ART 13, COMMA 5 D.P.R. N. 327/2001**

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Giuseppe Costanza

VISTI

- il D.Lgs. n. 36/2023
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- il D.P.C.M. 07/12/2015 relativo, tra gli altri, all'intervento di che trattasi;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;

- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;
- il D.P.C.M. 07/08/2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08/09/2023;
- l'art. 14- *ter* del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

PREMESSO CHE

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 – Causa C – 565/10 in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, con riguardo ad alcuni agglomerati tra cui Agrigento e Favara (procedura di infrazione 2004/2034);

- l'intervento denominato "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*" (cod. ID 33372) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 per la somma di € 2.653.000,00 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava quale Soggetto Attuatore il Consorzio ATO Idrico di Agrigento per il tramite del gestore del SII Girgenti Acque S.p.A;

- con D.P.C.M. 7 dicembre 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n.164, la Dr.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;

- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012(Causa C–565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 26/04/2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi

dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- che con Provvedimento n.64 del 18/12/2017 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Rosanna Grado quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo, precedentemente nominato con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 50 del 13/07/2016 e confermato con Provvedimento n.1 del 26/06/2017 (prot. U-CU0020, pari data);

- con il Provvedimento n.63 del 04/06/2018 il Commissario Straordinario Unico ha definito le modalità di acquisizione della titolarità dei progetti inerenti agli interventi di competenza del gestore del S.I.I. dell'ATO di Agrigento e di prosecuzione dei servizi di ingegneria;

- in data 07/08/2018 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei "*Servizi di ingegneria inerenti alle attività di indagini, di progettazione definitiva/esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di adeguamento della progettazione al fine di terminarne l'iter amministrativo e di supporto tecnico al RUP, relativi all'esecuzione degli interventi previsti nell'ambito della gestione del S.I.I. dell'ATO di Agrigento identificati con ID 33372-33376-33377-33378-33380-33381-33382-33383*", con la Società Delta Ingegneria S.r.l., progettista degli interventi predisposti dal precedente soggetto Attuatore AATO di Agrigento;

- con il Provvedimento n.89 del 30/07/2018 l'Ing. Francesco Morga è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al punto precedente;

- con Provvedimento n.113 del 06/09/2018 l'Ing. Rosanna Grado è stata nominata Responsabile degli Espropri, ai sensi dell'art.6, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i. per i procedimenti inerenti agli interventi "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*" (ID33372), "*Fognatura zona Cannatello - Zingarello*" (ID33376), "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara"* (ID33377) e "*Adduzione dei reflui al nuovo impianto di depurazione fascia costiera di Agrigento*" (ID33378);

- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-*septies*, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 11/05/2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 26/04/2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento in argomento;

- con il Provvedimento n. 61 del 23.03.2021, in virtù della Convenzione Quadro del 21.12.2020 tra il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 11.05.2020 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA), l'Arch. Antonio Capo, in servizio presso l'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede in Napoli, è stato nominato Responsabile del Procedimento di Esproprio per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001;

- con Provvedimento n. 31 del 09/03/2022 il Commissario Straordinario Unico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, ha disposto di nominare ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in sostituzione dell'Ing. Rosanna Grado, l'Ing. Giuseppe Costanza quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*" (cod. ID33372 Delibera CIPE n. 60/2012) nel Comune di Agrigento.

- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08/09/2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-*septies*, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07/08/2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 11/05/2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- in data 30/10/2023 è stata sottoscritta la nuova Convenzione Quadro tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07/08/2023 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, all'art.3, co.1, lett. a), prevede che la stessa fornisca il "supporto alle attività tecnico-amministrative-istruttorie sulle procedure per le attività ablative afferenti agli interventi di competenza della struttura commissariale, connesse all'adozione di atti e/o provvedimenti da adottarsi a cura del Commissario Unico e/o del RUP dell'intervento";

- in relazione ai contenuti della nuova Convenzione le funzioni di Responsabile del Procedimento di Esproprio *ex* art. 6, comma 6, T.U.E. per l'intervento in argomento non sono più assolte dall'Unità Tecnica Amministrativa;

- con Provvedimento n. 89 del 22/05/2025 il Commissario Straordinario Unico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, ha disposto la nomina dell'Ing. Giuseppe Costanza, già Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di che trattasi, quale Responsabile del Procedimento di Esproprio, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, in sostituzione dell'Arch. Antonio Capo;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 T.U.E. secondo cui "*l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*", il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Agrigento (AG) riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-*ter*, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-*bis* e 7-*ter* dell'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art.18 *bis*, commi 2-*bis* e 2-*quinquies* del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, secondo cui: "*Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà*"
- sono stati espletati gli adempimenti *ex* artt.11, 16 e 49 del DPR 327/2001 mediante la pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione;
    - sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico www.commissariounicodepurazione.it, a partire dal 06.06.2019;
    - sull'Albo pretorio online del Comune di Agrigento, dal giorno 04.06.2019 al giorno 04.07.2019;
    - sul sito istituzionale della Regione Siciliana, presso il Dipartimento Acqua e Rifiuti, a partire dal giorno 06.06.2019, nella pagina principale del dipartimento, sezione *"Primo piano*" e sezione "*Avvisi e comunicazioni-Avvisi*";
    - su un quotidiano a diffusione locale, *Il Quotidiano di Sicilia*, e su un quotidiano a diffusione nazionale, *Il Giornale*, in data 07/06/2019;
- non è pervenuta alcuna osservazione ad esito dell'Avviso di Avvio del procedimento in argomento comunicato alle ditte interessate mediante pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Agrigento nel quale ricadono le aree oggetto del procedimento, sul sito della Regione Siciliana, sul sito istituzionale del Commissario e mediante pubblicazione su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a diffusione locale;
- con il Provvedimento n.51 del 01/03/2021 il Commissario Straordinario Unico, nelle funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell'art.6, comma1 del D.P.R. n.327/2001, ha determinato:

- l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare facente parte del progetto esecutivo delle opere (elaborati da 11.1 a 11.3), ai sensi dell’art.10 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

- l’avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell’opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio, ai sensi dell’art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, sulla base degli elaborati da 11.1 a 11.3 del “*Piano Particellare di Esproprio*” contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l’esproprio, l’asservimento e/o l’occupazione temporanea, con l’indicazione dell’estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;

- l’eventuale variante, se necessaria, agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell’art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;

- con Provvedimento n. 132 del 29/09/2021 il Commissario Straordinario Unico ha emesso il “*Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio, asservimento ed occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 D.P.R. 327/2001 - determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001*” degli immobili indicati nel piano particellare di esproprio ed asservimento, siti nel Comune di Agrigento (AG), ritualmente notificato alle ditte per il tramite dell’UNEP con avviso, ai sensi degli articoli 22 e 22-*bis* del T.U.E, contestualmente alla trasmissione del provvedimento in argomento, della facoltà di poter, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, comunicare nelle forme di legge la condivisione delle indennità di occupazione, di asservimento e di esproprio offerte e, nel contempo, per le ditte non concordatarie, di presentare “*osservazioni scritte e depositare documenti*” e di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21, comma 3 e ss. del D.P.R. n.327/2001;

- con il medesimo Provvedimento n. 132 del 29/09/2021 si è proceduto a stralciare le aree individuate dal n. 36a al n. 39 del “*Piano particellare d’esproprio – Relazione di stima, calcolo indennità ed elenco ditte*” (Tav. da 11.1 a 11.3), atteso che nell’ambito dell’intervento ID33377 “*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*”, il piano particellare d’esproprio facente parte del progetto esecutivo (elab. da 14.1 a 14.4), approvato ai fini espropriativi dal Commissario Straordinario Unico con il Provvedimento n.46 del 16.04.2020, ha previsto l’esproprio, l’asservimento e/o l’occupazione temporanea, anche delle aree sopra indicate per quali il Commissario Straordinario Unico ha adottato il Provvedimento n.43 del 16.02.2021 “*Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio e/o occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001 – determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001”* eseguito il 14/05/2021;

- ai sensi dell’art. 22-*bis*, comma 4 del T.U.E., nei giorni dal 13 al 21 dicembre 2021, si è proceduto alla immissione in possesso delle particelle individuate nel piano particellare di

esproprio, asservimento ed occupazione in argomento ed alla contestuale redazione del verbale di immissione e stato di consistenza, ai sensi dell'art. 24 del T.U.E.;

- con il Provvedimento n.51 del 01/03/2021 il Commissario Straordinario Unico determinava, altresì, di procedere all'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento *de quo*, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici, demandando tutte le attività connesse all'espletamento della procedura fino alla stipulazione del contratto, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia);
- a seguito dell'espletamento della suddetta procedura di gara, con il Provvedimento prot. n. 0193704 del 05/08/2021, Invitalia ha determinato l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico "*VALORI S.C. A R.L. Consorzio Stabile*";
- in data 02/08/2022 è stato stipulato il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto tra il Commissario Straordinario Unico e la "*VALORI S.C. A R.L. Consorzio Stabile";*
- che con il verbale del 16/09/2022 prot. E-CU4356 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna parziale dei lavori e con verbale del 10/11/2022 prot. E-CU5604 ha provveduto alla consegna definitiva dei lavori;
- che con provvedimento n. 21/2025 prot. n.1010/2025 del 03/02/2025 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il quadro economico rimodulato derivante dall'iter di attuazione dell'intervento;
- i lavori sono rimasti sospesi lungo il viale delle Dune dal 21/02/2024 al 01/07/2024, complessivamente per 131 giorni solari e consecutivi, a causa di forza maggiore esterne alla volontà dell'impresa, nel tratto lungomare "*Delle Dune*" di Agrigento, successivamente al un crollo della piattaforma stradale, avvenuta in data 10-11 febbraio 2024 a causa di una forte mareggiata, che tale sospensione ha determinato un differimento di 2 (due) giorni del termine ultimo per la conclusione di lavori in precedenza fissato al 09/11/2024;
- il RUP con "*Disposizione di Servizio N°2/2024"* prot. U-CU1374 del 02/07/2024 ha disposto all'Ufficio di Direzione dei Lavori di ordinare la ripresa dei lavori ed ha fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori per il giorno 11/11/2024;
- che con nota U-CU2134 del 23/10/2024 il RUP, sentito il Sub Commissario, ha concesso una proroga di giorni 120 (centoventi) per l'ultimazione dei lavori in oggetto, fissando il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, al 11/03/2025;
- che con nota prot. n.2529/2025 del 17/03/2025 il RUP, sentito il Sub Commissario, ha concesso una proroga di giorni 20 (venti) per l'ultimazione dei lavori in oggetto, fissando il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, al 31/03/2025;
- con nota PEC Prot.2071U262 del 31.03.2025 il Consorzio Stabile "*VALORI S.C. A R.L. Consorzio Stabile*" (assunta al prot. prot_n_0003015_2025) ha comunicato di avere ultimato in pari data "*tutte le opere previste in progetto e che rimangono da effettuare lavorazioni di piccola entità del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori*";

- con nota prot_n_0003150_2025_il Direttore dei Lavori ha trasmesso verbale di ultimazione dei lavori al giorno 31/03/2025, giusto verbale di ultimazione in data 02/04/2025, assegnando un termine perentorio di sessanta per il completamento di lavorazioni di piccola entità non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori;
- con Verbale di constatazione di fine lavori eseguito in data 29/05/2025 (prot. .0005784/2025) il D.L. attestava che, entro il termine perentorio non superiore a sessanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori sono state ultimate le lavorazioni di piccole entità non incidenti sull'uso e funzionalità dei lavori;
- con nota prot_n_0013206/2025 del 23/12/2025 il Collaudatore trasmetteva relazione, verbale di visita e certificato di collaudo tecnico amministrativo;

PRESO ATTO

- che l'ing. Giuseppe Costanza, nella qualità di Responsabile Unico del procedimento, nonché di Responsabile del procedimento di Esproprio con nota prot. n 2084_2026 del 23/02/2026 ha rappresentato che vicende impreviste ed imprevedibili inerenti la realizzazione dell'intervento; "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*" (cod. ID 33372) hanno condizionato l'*iter* della procedura espropriativa relativa ai terreni oggetto del piano particellare in argomento e che. ai fini della definizione del procedimento in argomento, risulta indispensabile provvedere alla cura di diversi adempimenti, come di seguito meglio specificati;
- che occorre procedere alle operazioni di frazionamento relative alle particelle interessate dalla realizzazione dell'opera non per l'intera consistenza catastale, tra l'altro, essendo lo stesso adempimento propedeutico all'emanazione del decreto di esproprio, indispensabile anche ai fini della successiva trascrizione del provvedimento ablatorio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- che occorre procedere alla riconsegna delle aree oggetto di asservimento ed occupazione temporanea alle ditte private, esso lo stesso adempimento, tra l'altro, propedeutico alla liquidazione delle indennità spettanti all'adozione del decreto di asservimento;
- che occorre adottare i provvedimenti di pagamento diretto dell'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea accettate, nonché di deposito delle indennità spettanti alle ditte non concordatarie, con pubblicazione nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge, ai fini della successiva adozione del formale decreto di esproprio/asservimento;
- che ai sensi dell'art 13, comma 5, T.U.E. "*L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni*";
- che l'area interessata dalla procedura di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge;
- che il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione/asservimento delle aree private, già fissato, ai sensi dell'art 13, comma 4, del T.U.E in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, decorrenti dal dì 01/03/2021, di cui al

Provvedimento n. 29 del 01 febbraio 2021, con scadenza fissata al 28/02/2026, risulta non adeguato ai fini della completa definizione del procedimento espropriativo;

- che, alla luce di quanto sopra riferito con nota prot. n 2084_2026 del 23/02/2026 dall'ing. Giuseppe Costanza, Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento di Esproprio, risulta necessario procedere all'adozione *ex* art.13, comma 5, del T.U.E. della proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità di cui al Provvedimento n. 51 del 01 marzo 2021;
- che, sulla scorta di quanto rappresentato con nota prot. n con nota prot. n 2084_2026 del 23/02/2026, sussistono giustificate ragioni per disporre una proroga dei termini *ex* art 13, comma 5, del T.U.E., essendo consentita tale determinazione "*per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni*", come sopra esposto, "*anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni*";
- che, alla luce degli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento espropriativo in argomento (frazionamento aree, riconsegna aree, pagamenti saldo indennità di esproprio, asservimento e occupazione temporanea, deposito delle indennità di esproprio, asservimento e occupazione temporanea alle ditte non concordatarie), in relazione al numero delle unità immobiliari coinvolte e dei corrispondenti intestatari catastali, appare ragionevole disporre, nel rispetto del limite complessivo di anni quattro, la proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità *de quo* per anni due, come da proposta dell'ing. Giuseppe Costanza, di cui alla nota con nota prot. n 2084_2026 del 23/02/2026, fatta salva ogni diversa futura determinazione, in caso di forza maggiore o per altre giustificate ragioni sopravvenute;
- che, alla luce degli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento espropriativo in argomento, è necessario prorogare *ex* art 13, comma 5, T.U.E. di **anni due** i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento n. 51 del 01 marzo 2021, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo anche ai fini espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001;

PER TUTTO QUANTO SOPRA

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

- di prorogare *ex* art 13, comma 5, T.U.E. i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento n. 51 del 01 marzo 2021, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo ai fini espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001 dell'intervento "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*" (cod. ID 33372), per un periodo pari ad **anni due**, ovvero, in considerazione del termine finale di efficacia del richiamato provvedimento con scadenza al 28/02/2026 fino al 28/02/2028, fatta salva ogni successiva diversa determinazione;

- per l’effetto di prorogare di **anni due** il vincolo preordinato all’esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare *ex* art 10 comma 1 T.U.E con variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. l16/2014;

- per l’effetto di prorogare *ex* art 13, comma 5 T.U.E. di **anni due** il termine utile per l’emanazione del decreto di esproprio/asservimento delle aree private, con scadenza fissata per il dì 28/02/2028.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento Espropriativo, ing. Giuseppe Costanza;

- la trasmissione al Comune di Agrigento (AG) per gli aspetti di competenza e per la pubblicazione all’Albo Pretorio;

- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico www.commissariounicodepurazione.it.

F.to Il Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio

Ing. Giuseppe Costanza

Il Commissario Unico
Fabio Fatuzzo / InfoCert S.p.A.
Atto firmato Digitalmente